



PSICHIATRIA DEMOCRATICA

COMUNICATO STAMPA

Inoltre il c. stampa relativo all'incontro al Quirinale, sul problema degli OPG, tra una delegazione di Psichiatria Democratica (Attenasio, Bondioli, Di Fede, Lupo, Ortano) ed il Consigliere per gli affari dell'Amministrazione della Giustizia del Presidente della Repubblica, Pres. Ernesto Lupo e i dott.ri Ermani e Gallucci .

Cordiali saluti. *Emilio Lupo*

Il 6 febbraio scorso il Presidente e il Segretario di Psichiatria Democratica – Luigi Attenasio e Emilio Lupo – accompagnati dai Consiglieri Bondioli, Di Fede e Ortano, hanno incontrato al Quirinale il Consigliere per gli Affari dell'Amministrazione della Giustizia del Presidente della Repubblica, Dr. Ernesto Lupo, e i Consiglieri dott.ri Stefano Ermani ed Enrico Gallucci , cui hanno illustrato le proposte di Psichiatria Democratica sull'attuale fase del superamento degli OPG.

In particolare, riaffermata la contrarietà ad ogni ulteriore proroga della scadenza dei termini di chiusura, PD ha auspicato che in ogni caso, questa, ove reiterata, oltre a fissare un termine inderogabile per la chiusura, venga accompagnata per le Regioni inadempienti dalla nomina di un commissario ad acta e dalla decurtazione di quota parte del trasferimento del fondo sanitario nazionale.

PD ha anche manifestato le proprie critiche al progetto delle REMS regionali, a suo avviso sovra dimensionato, dispendioso e non progettato sui reali bisogni degli internati per ciascuno dei quali andrebbe formulato, da parte dei Dipartimenti di Salute Mentale di competenza territoriale, un progetto terapeutico-riabilitativo individualizzato cui agganciare uno specifico finanziamento :se così si facesse il numero dei posti letto nelle REMS sarebbe molto inferiore; la strada adottata, invece, oltre a non rispettare i termini per la chiusura rimandandoli, così come proposto, addirittura al 2017, comporterà un aggravio della situazione dei DSM già gravemente depauperati di risorse e personale negli ultimi 10 anni.

La delegazione di PD ha infine auspicato che nell'attesa di una riforma dei Codici in materia di imputabilità, venga ribadito in tutte le sedi competenti il richiamo ai Magistrati a considerare, nel rispetto della loro autonomia, l'invio in OPG quale *extrema ratio*, così come avviene per il ricorso alla custodia cautelare in carcere per i normali imputati.

Il Consigliere Lupo nel ringraziare la delegazione, ha assicurato di farsi interprete delle problematiche esposte presso il Presidente Napolitano, la cui sensibilità sul tema della insostenibile condizione degli internati in opg è indubitabile e nota.

11 febbraio 2014